

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL "CENTRO SERVIZI PER LA FAMIGLIA" – AMBITO 07 VASTESE

<p>Analisi di contesto</p>	<p>L'ADS 07 Vastese è composto da 9 Comuni, Vasto (ECAD-Comune capofila), San Salvo, Cupello, Lentella, Fresagrandinaria, Casalbordino, Pollutri, Torino di Sangro e Villalfonsina con una superficie in Km di 290,65. Da un'analisi territoriale delle tendenze demografiche, la popolazione, nell'anno in corso, risulta di n. 78.690 di cui di 0-3 anni 1995 bambini/e, 5-9 anni 2990 bambini/e, 10-14 3489 ragazzi/e 15-19 di 3980 ragazzi/e. Con un indice di natalità del 6%.</p> <p>L'analisi condotta sia nell'ambito dell'elaborazione del profilo sociale del Piano Sociale dell'ECAD 07 Vastese(2023- 2025) che nell'ambito della programmazione di ulteriori Servizi dell'ECAD 07, ha fatto emergere un aumento dei fattori di criticità che coinvolgono le famiglie in termini economici, culturali, relazionali ed educativi che si traducono anche in termini di povertà educativa intesa, appunto, come fenomeno multidimensionale frutto del contesto familiare, scolastico, territoriale, sociale, culturale e migratorio, che influisce sulle acquisizioni di competenze cognitive, relazionali ed emotive dei minori. Si è, di fatti, rilevato un declino della qualità relazionale all'interno delle famiglie connesso a una serie di fattori che intervengono sul funzionamento familiare, fenomeno che non riguarda solo le aree più periferiche della città ma che investe anche i quartieri più centrali. In questo scenario i servizi finalizzati alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nonché al miglioramento delle relazioni coniugali, genitoriali e familiari, da realizzare in un'ottica preventiva, ricoprono un ruolo fondamentale, in termini economici, culturali, relazionali ed educativi.</p> <p>In tale ottica è importante potenziare e integrare gli interventi rivolti a famiglie con minori e ad adolescenti, consolidando le attività dei servizi territoriali, con un modello di gestione basato su un rapporto sinergico tra Ente Pubblico/Terzo Settore.</p> <p>Il Centro Servizi per la Famiglia non è un centro clinico poiché promuove servizi in un'ottica di prevenzione assicurando sia attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio sia interventi a sostegno dei nuclei familiari e degli adolescenti quali: sostegno psicologico ed educativo a famiglie, colloqui informativi e percorsi formativi per adozione, affido familiare e affiancamento familiare, incontri mensili di post-adozione e di affido, sostegno psicologico (sia individuale che di coppia nonché rivolto ai minori adottati),</p>
-----------------------------------	--

	sostegno e monitoraggio degli affidamenti e affiancamenti e supporto psicologico delle famiglie e dei minori. In quest'ambito saranno integrati alle attività meglio dettagliate nell'Avviso, in un'ottica preventiva, interventi riguardanti l'alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope e la valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo.
Obiettivi Generali	<p>Il presente progetto si pone l'obiettivo generale di potenziare, sviluppare e creare azioni di miglioramento, in modo da inserirsi nel quadro delle politiche familiari, in ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenire il disagio e il malessere familiare e minorile; • promuovere occasioni di incontro, dialogo e scambio di esperienze per superare le dimensioni di isolamento in cui si trovano molte famiglie. • prendersi cura delle relazioni familiari nelle diverse fasi di crescita del ciclo evolutivo della famiglia; • programmare iniziative al fine di fornire occasioni di incontro, confronto e crescita, pensate per e con le famiglie del territorio; • sostenere il ruolo e la funzione sociale ed educativa della famiglia; • potenziare la comunicazione e la pubblicizzazione sia interna che esterna dei servizi e delle iniziative svolte; • ampliare il bacino delle famiglie disponibili all'accoglienza per esperienze di affido ed affiancamento familiare, attraverso una capillare campagna di sensibilizzazione; • valorizzare la sinergia instaurata nel corso degli anni tra il Centro Servizi per la Famiglia e i Consultori presenti sul territorio. <p>Inoltre, come da indicazioni Regionali, verranno perseguiti i seguenti ulteriori obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope; • promuovere la valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo.
Obiettivi Specifici	<p>Gli obiettivi specifici sono individuati nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire e facilitare, attraverso lo sportello di front-office, l'informazione e l'accesso ai servizi per la famiglia relativi sia alle attività del Centro Servizi per le Famiglie che ai Servizi Territoriali (bandi, avvisi, progetti, ecc.), soprattutto in presenza di fragilità familiari dovute anche alla povertà culturale e allo svantaggio linguistico;

	<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare il Servizio di Sostegno Familiare ed Intergenerazionale al fine di sostenere le coppie in difficoltà (coniugate, di fatto, in fase di separazione o già separate) per promuovere relazioni positive tra i componenti dei nuclei in conflitto; • sostenere le famiglie e rafforzare le competenze comunicative e la capacità genitoriale attraverso la promozione di specifiche attività laboratori nonché organizzando seminari tematici rivolti agli adolescenti, da realizzare anche presso Istituti scolastici; • fornire informazioni e strumenti alle famiglie sulla prevenzione dell'assunzione di sostanze psicotrope attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri; • divulgare i predetti servizi e materiali presso le istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale; • agire sull'invecchiamento attivo con il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie; incentivare interventi di solidarietà intergenerazionale attraverso la Rete sociale di riferimento dei centri di aggregazione per anziani presenti nei territori dei Comuni appartenenti all'Ambito 07 Vastese; • sensibilizzare all'Istituto dell'affido familiare mediante l'organizzazione di eventi ecc.; • coadiuvare l'Equipe Territoriale per l'Affido e l'Adozione con figure professionali quali psicologi/ghe-psicoterapeuti/e, con esperienza maturata in materia di affido ed adozione; • fornire sostegno psicologico ai singoli o al gruppo famiglia, garantendo percorsi di sostegno psicologico individuale, di coppia o familiare.
<p>Compagine del partenariato</p>	<p>La proposta di co-progettazione può essere inoltrata da uno o più soggetti del Terzo Settore in partenariato.</p>
<p>Luogo di svolgimento delle attività e orari</p>	<p>Il Centro Servizi per la Famiglia ha una sede strutturata, sita in Via Giulio Cesare n. 10/20 piano terra, nel Comune di Vasto Le attività presso il Centro possono essere organizzate dal lunedì al venerdì nella fascia pomeridiana, secondo il planning che verrà concordato con i referenti Comunali, mentre nella giornata del sabato sia nella fascia mattutina che pomeridiana. Le spese relative all'immobile, utenze comprese, sono a carico dell'Amministrazione comunale.</p>

	<p>Saranno previste delle attività nelle scuole e sul territorio cittadino e nei Comuni appartenenti all’Ambito 07 Vastese (Vasto, San Salvo, Cupello, Lentella, Fresagrandinaria, Casalbordino, Pollutri, Torino di Sangro e Villalfonsina)</p>
<p>Destinatari del servizio e modalità di partecipazione</p>	<p>I servizi sono rivolti ai cittadini residenti nei Comuni appartenenti all’Ambito 07 Vastese (Vasto, San Salvo, Cupello, Fresagrandinaria, Lentella, Casalbordino, Torino di Sangro, Pollutri e Villalfonsina. Rispetto alle coppie tale requisito deve essere posseduto da almeno uno dei due partner. Il Servizio è totalmente gratuito.</p>
<p>Modalità di esecuzione del servizio e tempistica</p>	<p>Le attività del Centro Servizi per la Famiglia possono essere svolte nell’arco settimanale (dal lunedì al venerdì) sia nelle ore mattutine che in quelle pomeridiane secondo la tipologia degli interventi e l’integrazione tra gli stessi. È possibile prevedere attività anche nella mattinata del sabato. È obbligatorio attivare un servizio di front-office.</p> <p>Il partner progettuale deve dare adeguata informazione e promozione di tutte le attività svolte, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il ‘logo’ dell’Ambito 07 Vastese</p>

<p>Tipologia delle attività</p>	<p>Il Centro Servizi per la Famiglia promuove servizi in un'ottica di prevenzione ed è incentrato sulle seguenti 3 aree di attività (Macro Area 1-Consolidamento e diffusione territoriale di Centri per le famiglie e delle relative attività del Centro/servizi Affidamento familiare):</p> <p>1) <u>Area Informativa:</u></p> <p>a) Sportello di ascolto e segretariato sociale specializzato per le famiglie. È uno spazio dedicato all'accoglienza e all'ascolto delle famiglie in generale che necessitano di orientamento sociale, educativo, psicologico. L'operatore del servizio di ascolto aiuta le famiglie ad orientarsi tra i vari servizi del territorio, offrendo un primo sostegno. A tal fine devono essere attivate strategie di comunicazione e diffusione attraverso svariati canali informativi;</p> <p>b) Organizzazione di eventi di sensibilizzazione quale strumento di promozione degli istituti dell'affido e dell'adozione.</p> <p>2) <u>Area servizi di sostegno alla genitorialità:</u></p> <p>1. Servizio di sostegno genitoriale. Sportello d'ascolto a cura di uno psicologo a sostegno dei genitori (singoli, coppie etero genitoriali e/o mono genitoriali) per la risoluzione di difficoltà relative alla gestione dei figli, finalizzato a sviluppare le risorse personali e di coppia attivando nella stessa un dialogo costruttivo in particolare in quelle ad alta conflittualità. Lavorerà in stretta collaborazione con i Servizio Sociale Professionali dei Comuni appartenenti all'Ambito 07 Vastese (Vasto, San Salvo, Cupello, Fresagrandinaria, Lentella Pollutri, Villalfonsina, Casalbordino e Torino di Sangro)Realizzazione di un contesto specialistico finalizzato al mantenimento e al recupero delle relazioni tra figli e i genitori non conviventi sostenendo allo stesso tempo emotivamente il minore nel diritto di mantenere relazioni personali positive e contatti diretti con entrambi i genitori.</p> <p>2. Sostegno alle famiglie adottive e affidatarie: supporto psicologico di esperti sulle tematiche dei due istituti per l'organizzazione di corsi di formazione e laboratori, per la valutazione delle famiglie affidatarie, per l'attivazione e il monitoraggio di progetti di affido, affiancamento familiare e adozione e per attività di sostegno alle suddette famiglie. Tali attività sono svolte in affiancamento all'Equipe territoriale affido e adozione territoriale;</p> <p>3. Servizio di sostegno alla disabilità. Lo sportello mira a dare sostegno alle famiglie in cui è presente un familiare con disabilità. La nascita di un figlio con disabilità può rappresentare un evento dirompente per l'equilibrio di una</p>
--	---

	<p>famiglia. È dunque necessario offrire interventi e percorsi di supporto all'intero sistema familiare, primo fra tutti quello genitoriale. Inoltre, prendersi cura di un familiare con disabilità sia fisica che cognitiva ha un importante impatto emotivo sull'equilibrio psicofisico del caregiver familiare. Spesso il tempo dedicato all'assistenza del familiare con disabilità diventa l'unica occupazione e preoccupazione all'interno del nucleo familiare. Si vive in una sorta di bolla, spesso isolati ed esclusi dalla normale vita sociale, impegnando le proprie risorse 24 h su 24. Risulta dunque di fondamentale importanza fornire un supporto psicologico, qualora se ne senta il bisogno, in modo da sostenere la sua condizione di vita e lo stress che ne consegue.</p> <p>4. Gruppi di confronto e di parola. I gruppi vengono coadiuvati da un professionista esperto e si dividono in attività gruppalì in cui i partecipanti vengono divisi per età e/o per tipologia di problematica e si adoperano direttamente per aiutarsi da sé e condividere lo stesso problema; e attività di gruppo per genitori dove l'obiettivo generale è quello di offrire un sostegno ai partecipanti, attraverso il dialogo e l'ascolto reciproco, maturando gradualmente l'accettazione dell'evento critico (che potrebbe essere una separazione) e affrontare così la nuova condizione di vita a vantaggio del proprio benessere e di quello dei figli.</p> <p>3) Area di Sviluppo delle risorse:</p> <p>a) <i>erogazione di servizi di alfabetizzazione delle famiglie</i> sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope attraverso la divulgazione, anche presso le istituzioni scolastiche, dei materiali resi disponibili dal "Dipartimento per le Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri" nonché di ulteriori attività informative rispetto alle specifiche campagne ideate dal citato Dipartimento e disponibile ai seguenti link:</p> <p>https://www.politicheantidroga.gov.it/it/notizie-e-approfondimenti/campagne-di-comunicazione/xix-legislatura/fermati-pensaci-un-minuto-spot/</p> <p>e</p> <p>https://www.politicheantidroga.gov.it/it/notizie-e-approfondimenti/materiali/dipendenze-comportamentali-nella-generazione-z/</p> <p>b) <i>attivazione di servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo</i> anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.</p>
--	--

<p>Competenze richieste</p>	<p>Per la co-progettazione del Centro Servizi per la Famiglia sono necessarie le seguenti risorse umane:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>assistente sociale</u> con funzioni di front-office e di raccordo degli interventi, della rete formale e informale dei servizi, in modo da sperimentare e realizzare un sistema di informazione, orientamento e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi da parte delle famiglie e promuovere l'integrazione sociale e la cittadinanza familiare, attraverso il protagonismo sociale di tutti i membri della famiglia, così che possano contribuire a costruire attivamente il proprio benessere; 2. <u>psicologo/psicoterapeuta</u> per il sostegno alla genitorialità, nei casi di problematiche familiari e minorili relative alle situazioni di separazione, divorzio o conflittualità familiare, nonché osservazione e valutazione degli incontri protetti da relazionare agli Enti di competenza; nonché sostegno alle famiglie con all'interno problematiche legate alla disabilità. 3. <u>psicologa/go – psicoterapeuta/i che</u> collaborino con l'Equipe Territoriale per l'Affido e l'Adozione, con pregressa e specifica formazione ed esperienza in materia di Adozioni, Affido ed Affiancamento familiare, per le attività previste dal DGR n.788 del 20.12.2022 recante "Approvazione delle Linee d'indirizzo in materia di adozione e delle Linee d'indirizzo in materia di affidamento familiare della Regione Abruzzo 4. <u>educatore professionale</u> per facilitare il rapporto genitore/figlio e sostegno ai minori nelle realtà di povertà educativa, e/o con disabilità; partecipazione ai gruppi di "parola".
<p>Piano Economico</p>	<p>Per l'annualità della co-progettazione, oggetto della presente procedura sono stati destinati € 37.688,42 per gli interventi relativi al Piano Regionale Integrato di Interventi in favore della famiglia (Macroarea 1) – annualità 2025 – CUP I31H25000050007 – e € 26.729,78 € del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024 destinati per il finanziamento del Centro/Servizi affidi familiari per le attività ad esso attinenti.</p> <p>L'ECAD Comune di Vasto ha destinato per il progetto l'immobile di proprietà comunale sito in Via Giulio Cesare n. 10/20 piano terra e le spese relative alla gestione all'immobile, utenze comprese, sono a carico dell'Amministrazione comunale.</p> <p>A tale importo, che ammonta a complessivi 64.418,20 € va aggiunta la quota di co-finanziamento a carico del/i soggetto/i individuato/i come partner nella co-progettazione degli interventi, di importo minimo pari al 5% delle risorse stanziare dall'Ambito 07 Vastese – (art. 6 dell'Avviso).</p>

<p>Durata</p>	<p>La durata della gestione in co-progettazione del progetto è di 12 mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione.</p>
<p>Attività di monitoraggio e valutazione</p>	<p>Sistema di raccolta dati contenenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • registro presenze con l'indicazione del nome, data di nascita, indirizzo di residenza giorni e numeri di accesso per gli utenti; • time sheet mensili di ogni operatore; ▪ schede di <i>customer satisfaction</i>; ▪ relazioni trimestrali sulle attività svolte con punti di forza e di criticità;